

Il presente provvedimento è composto da n. 18 fogli, così numerati:
pagina 1, 2, 3, 4, 5, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8, 5.9, (Allegato composto da 1 pagina) 6, 7 e 8.



AdSP del Mar Ligure Occidentale

Deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2019

TITOLO: AZIONI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PORTUALI TERMINALISTICHE A SEGUITO DEL CROLLO DEL C.D. "PONTE MORANDI" E DELLE CALAMITA' NATURALI DEL 29-30 OTTOBRE 2018.

In conformità alla proposta memoria n. 1 avente il testo nel seguito formulato e proposto da Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate con l'assenso del Responsabile competente:

DIRETTORE DOTTOR PIACENZA Paolo

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	Membri Comitato		Carica
X		Paolo Emilio	SIGNORINI	Presidente AdSP
	X	Giovanni	SATTA	Componente Regione Liguria
X		Marco	DORIA	Componente Città Metropolitana
X		Alessandro	BERTA	Componente Comune di Savona
	X	Nicola	CARLONE	Direttore Marittimo

Data 27 GIUGNO 2019
Responsabile del Procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale)

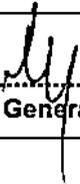
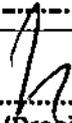
(Presidente)

ASSISTONO i Revisori dei Conti:

Dottor LAGANA' e Dottor CRISCI

ASSISTE, con funzioni di Segretario:

SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE della Segreteria del Comitato.

 (Segretario Generale)	 (Presidente)
---	--

SCHEMA DI DELIBERAZIONE	
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI
N. D'ORDINE 1 SEDUTA 27 GIUGNO 2019	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA 27 GIUGNO 2019

AdSP del Mar Ligure Occidentale

Staff Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate

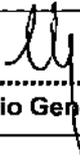
CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD OGGETTO:

AZIONI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PORTUALI TERMINALISTICHE A SEGUITO DEL CROLLO DEL C.D. "PONTE MORANDI" E DELLE CALAMITA' NATURALI DEL 29-30 OTTOBRE 2018.

SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2019

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto non è corredato di allegati. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6 della presente cartella.

Data 27 giugno 2019 Responsabile del Procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	------------------------------	--------------------------------------

 (Segretario Generale)	 (Presidente)
--	---

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA
DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019

**AZIONI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PORTUALI TERMINALISTICHE A SEGUITO
DEL CROLLO DEL C.D. "PONTE MORANDI" E DELLE CALAMITA' NATURALI DEL
29-30 OTTOBRE 2018.**

In data 18 aprile u.s. era stata predisposta una prima versione dell'odierna delibera che il Comitato di Gestione ha ritenuto di rinviare ad una successiva seduta al fine di recepire le indicazioni emerse in detta sede.

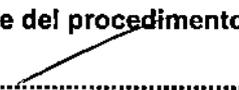
Nel seguito viene quindi proposta una relazione di delibera che tiene conto di quanto rilevato nella richiamata seduta del 18 aprile 2019.

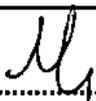
Il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130 (*"Disposizioni urgenti per la Città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli etnei sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*), all'art. 9 (rubricato *"Incremento gettito IVA nei porti compresi nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale"*), comma 1, stabilisce che la quota di riparto del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti di cui all'art. 18-bis, comma 1, della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 sia riconosciuta ai porti ricadenti nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale, nella misura del 3 per cento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte del territorio nazionale per il tramite di ciascun porto nel limite di 34,2 milioni di euro per l'anno 2018 e di 30 milioni per l'anno 2019.

Tale previsione è stata espressamente introdotta *"al fine di contenere gli effetti negativi che l'evento ha prodotto sulle attività dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale in termini di riduzione delle operazioni commerciali e dei servizi portuali"*.

Il comma 1-bis del medesimo decreto, inoltre, prevede che per le medesime finalità di cui al comma 1, *"all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale è assegnato un contributo aggiuntivo di 4,2 milioni di euro per l'anno 2018"*.

Come noto, e come emerso dai diversi provvedimenti sottoposti alle determinazioni di questo Comitato a seguito dell'evento, il crollo del "Ponte Morandi" ha avuto un impatto

Data 27 GIUGNO 2019 Responsabile del procedimento 	VISTO Servizio Ragioneria 	IL DIRETTORE Struttura proponente 
--	---	--

 (Segretario Generale)	 (Presidente)
---	--

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019

sensibilmente negativo per il nodo trasportistico e urbano della Città di Genova, per gli scali del sistema portuale, per la Liguria e l'economia del Nord Italia in generale.

Il cedimento del "Ponte Morandi" ha infatti reciso la linea autostradale che attraversava il Capoluogo ligure e l'intera Liguria da Est a Ovest. Non meno significativi sono gli effetti che tale crollo ha generato sul sistema della logistica a terra lungo le direttrici tra il levante/ponente/levante sia in termini di trasporto su gomma sia su ferro.

Il crollo del "Ponte Morandi" ha inciso in modo immediato e diretto sulle condizioni operative di Genova e, indirettamente, anche del porto di Savona/Vado Ligure. Gli effetti negativi del crollo hanno interessato entrambi i bacini di Sampierdarena e di Prà, a causa del venire meno sia del collegamento autostradale tra Est e Ovest sia, per diverse settimane, della linea ferroviaria della Valpocevera che si trova al di sotto del Ponte crollato e collega in direzione Sud-Nord il porto con la Pianura Padana.

L'impatto economico del crollo del Ponte si è verificato, in particolare, sulle entrate tributarie e sui traffici così come già avuto modo di evidenziare nella deliberazione di questo Comitato di Gestione del 10 gennaio 2019 rubricata "*Sovrattassa sulle merci imbarcate e sbarcate – rideterminazione delle aliquote fissate con decreto n. 1553/2003 della ex Autorità Portuale di Genova*".

Nel richiamare quanto rilevato nella predetta delibera, in questa sede ci si limita a ribadire che mentre nel periodo gennaio – luglio 2018 si sono registrate maggiori entrate per tasse portuali che in termini assoluti ammontavano a +2,871 milioni di euro rispetto alle somme introitate nel medesimo periodo nell'esercizio 2017, nel periodo agosto – dicembre 2018 rispetto al 2017, il *trend* positivo conosciuto sino al mese di luglio 2018 (+9,01%) si è ridotto notevolmente sino ad attestarsi ad una perdita di gettito del -5,71% (pari a 1,341 milioni di euro).

La sofferenza del sistema portuale è ancora più evidente dall'analisi dei traffici. Prendendo infatti come base di riferimento ciascuna variazione mensile intervenuta progressivamente tra il 2018 e lo stesso periodo del 2017, si rileva come a partire dal mese di agosto 2018 le percentuali di crescita dei traffici nel loro complesso abbiano fatto registrare una evidente frenata, come risulta chiaramente dal grafico sotto riportato.

Data 27 GIUGNO 2019
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

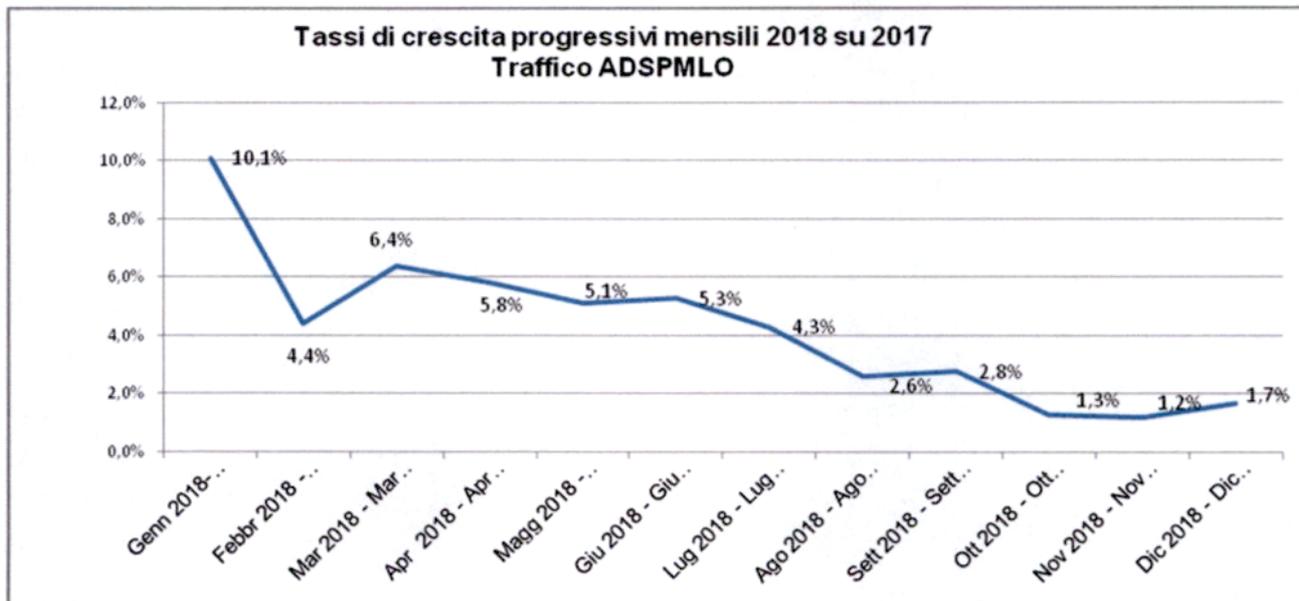
(Segretario Generale)

(Presidente)

segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019



Si rileva infatti come le percentuali di crescita progressive mensili 2018 su 2017 siano risultate in media attorno al 6% nel periodo gennaio – luglio, per poi attestarsi su valori decisamente più ridotti (inferiori al 2%) nell'ultimo trimestre del 2018 ove, a partire dal mese di agosto, si è assistito ad una evidente compressione del *trend* di crescita complessivo.

La decelerazione sopra rappresentata appare ancora più evidente se si considerano i soli dati di traffico dello scalo genovese ove, a partire dal mese di agosto, si registrano tassi di crescita prossimi allo zero.

Data 27 GIUGNO 2019
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

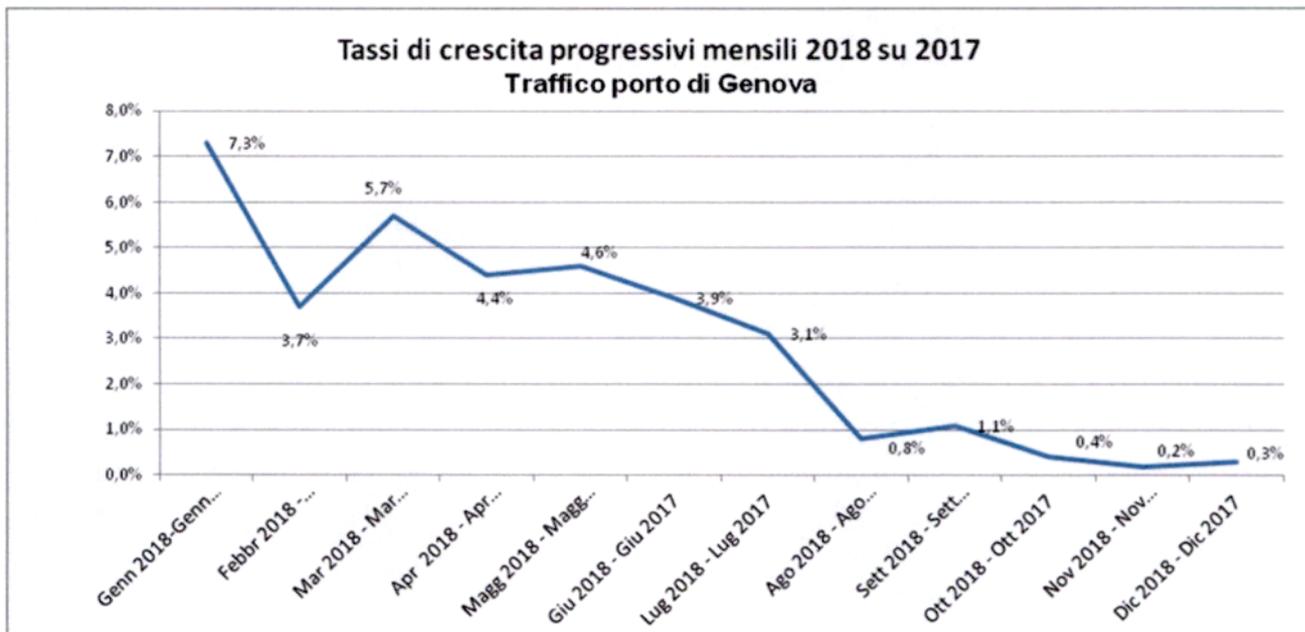
(Segretario Generale)

(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019



Fonte: Elaborazione e dati ADSPMLO

Si rileva infatti come le percentuali di crescita progressive mensili siano risultate in media attorno al 5% fino al mese di luglio, per poi attestarsi su valori decisamente più ridotti, molto prossimi allo zero, negli ultimi cinque mesi del 2018.

La perdita più significativa si registra nel settore delle merci containerizzate dove, nell'agosto 2018 rispetto all'agosto 2017 è stata registrata una variazione negativa pari al 16,5% (-36.352 TEU's) mentre nei mesi di settembre, ottobre e novembre i TEU's si sono ridotti rispettivamente del -3,1%, del -6,2% e del -8,0%. Solo nel mese di dicembre si è registrata una minima inversione di tendenza rappresentata da un incremento dei TEU's movimentati, rispetto al dicembre 2017, pari allo 0,7% che, tuttavia, non è stata confermata nel mese di gennaio 2019 dove, rispetto all'anno 2018, si è registrata una ulteriore riduzione pari al -4,6%.

La rilevanza dell'impatto del crollo del Ponte emerge ulteriormente, con estrema evidenza, se si considerano gli effetti negativi che lo stesso ha avuto sul trend di crescita annuale dei traffici containerizzati verificatisi nell'ultimo decennio, ovvero in un periodo di tempo di più

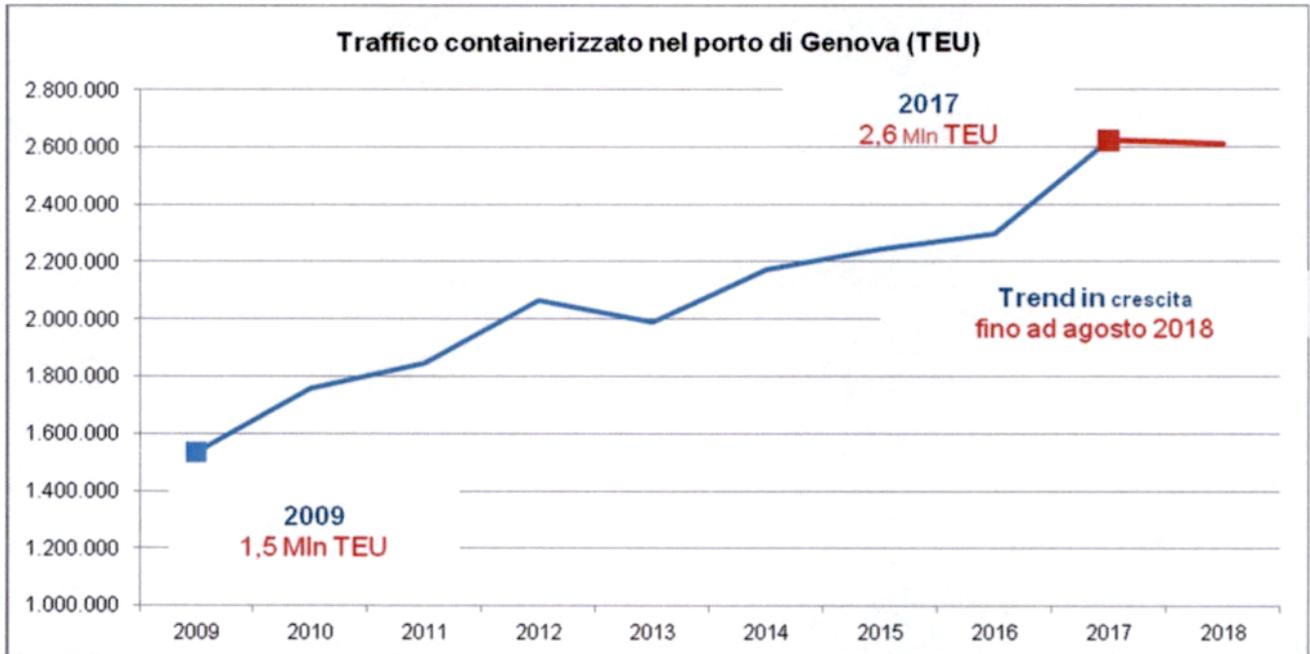
Data 27 GIUGNO 2019 Responsabile del procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
(Segretario Generale)	(Presidente)	

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019

ampio respiro che restituisce con immediatezza le conseguenze sulle dinamiche dei medesimi traffici.



Fonte: Elaborazione e dati ADSPMLO

Dai predetti eventi è derivato, altresì, un rilevante appesantimento diretto dell'operatività degli scali, effetto della straordinaria rimodulazione dei flussi di traffico conseguente alle intervenute difficoltà di avvicinamento al porto e del complessivo sovraccarico dell'assetto viabilistico delle stesse aree portuali, con pesanti conseguenti ripercussioni anche sul livello di operatività dei *gates* e delle aree interne ai diversi compendi assentiti in concessione, ciò anche in considerazione delle diverse ordinanze emanate dal Comune di Genova relative all'adozione di misure urgenti volte alla gestione dello stato emergenziale venutosi a creare.

Gli eventi conseguenti al crollo del Ponte hanno determinato anche l'adozione da parte di questo Comitato di provvedimenti urgenti diretti, tra l'altro, alla ricollocazione di una serie di aziende, in gran parte estranee alla funzione portuale, site in "zona rossa", su aree portuali nonché di una serie di provvedimenti e interventi diretti a salvaguardare, per quanto possibile, l'operatività degli scali mediante sospensioni di aree pienamente

Data 27 GIUGNO 2019
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

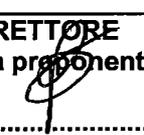
27 GIUGNO 2019

operative assentite in concessione e di ricollocazione di alcuni operatori portuali a seguito dell'urgente rifasamento della viabilità portuale.

La gravità dell'evento citato è da ultimo dimostrata dai Decreti adottati dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'Autostrada A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018) n. 2 del 15 gennaio 2019, n. 6 del 15 febbraio 2019 e n. 19 del 3 maggio 2019 a mezzo dei quali, in attuazione del richiamato Decreto Legge n. 109/2018 (convertito in Legge n. 130/2019), il Commissario Straordinario medesimo ha, rispettivamente: adottato il *"Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la Città di Genova"* proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; ha nominato quale responsabile della gestione del medesimo programma l'Ing. Marco Rettighieri; ha confermato ai sensi dell'art. 9 *bis* della Legge n. 130/2018 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma e ha preso atto che quest'ultima procederà in attuazione degli interventi previsti applicando le deroghe di cui all'art. 1 della Legge n. 130/2018 con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al predetto Decreto n. 19/2019.

Come detto, peraltro, oltre agli effetti negativi derivanti dal crollo del "Ponte Morandi", gli scali di competenza dell'Ente sono stati colpiti in modo significativo dalla straordinaria intensità delle mareggiate del 29/30 ottobre 2018 con danni notevoli alle opere portuali tali da ridurre la capacità operativa soprattutto del comparto savonese.

La gravità degli eventi richiamati è confermata, tra l'altro, dall'adozione della delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici, e dalla successiva emanazione - da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile - dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai sopra citati eventi, provvedendo a nominare quali Commissari delegati i Presidenti delle Regioni interessate, tra i quali il Presidente della Regione Liguria.

Data 27 GIUGNO 2019 Responsabile del procedimento 	VISTO Servizio Ragioneria 	IL DIRETTORE Struttura proponente 			
 (Segretario Generale)			 (Presidente)		

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019

Al riguardo, l'Ente ha previsto tra gli stanziamenti 2019 risorse per circa 30 milioni di euro per interventi emergenziali da attuarsi nei porti di Genova e Savona e, tra gli stanziamenti 2020, ulteriori 10 milioni di euro per interventi da attuarsi nel Porto di Savona-Vado, oltre ad aver inviato formale richiesta al riguardo al Commissario Delegato, alla quale ha fatto seguito, da ultimo, l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 593 del 17 maggio 2019 recante "*Ulteriori interventi di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria a partire dal mese di ottobre 2018*".

Al fine di assicurare, per quanto possibile, l'operatività degli scali, contenere gli effetti negativi dei predetti eventi e mantenere traffici strategici, si è reso altresì necessario adottare provvedimenti urgenti diretti alla ricollocazione di linee di traffico e di autorizzazioni alla demolizione di beni assentiti in concessione gravemente e irreparabilmente danneggiati a seguito del fortunale accorso.

Per quanto concerne lo scalo di Savona - Vado Ligure, in particolare, l'intensa mareggiata di fine ottobre ha comportato ulteriori disagi logistici/operativi e conseguenze negative che hanno finito inevitabilmente per sommarsi a quelle derivanti dal crollo del Ponte. In particolare, i predetti eventi meteomarinari hanno avuto conseguenze estremamente negative con particolare riferimento ad alcuni tipi di traffico quali, ad esempio, il traffico di rotabili che nel solo mese di novembre 2018 ha subito una riduzione pari a circa 16% punti percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nello stesso periodo, inoltre, effetti negativi hanno caratterizzato il traffico delle merci varie che si è ridotto di circa 11% punti percentuali.

Proprio al fine di contenere gli effetti negativi che il crollo del "Ponte Morandi" ha prodotto sulle attività dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in termini di riduzione delle operazioni commerciali e di supportare gli interventi volti al superamento dell'emergenza conseguente al predetto crollo e ai successivi eventi meteomarinari che hanno colpito gli scali di competenza, questa Amministrazione intende procedere con una rideterminazione del canone concessorio per l'anno 2019 per i soggetti che svolgono nel territorio di competenza attività terminalistiche e che sono stati colpiti dagli eventi predetti.

Data 27 GIUGNO 2019
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019

Tale iniziativa si integra, tra l'altro, con i diversi interventi organizzativi e tecnologici che, sul versante della ottimizzazione dei flussi di traffico e del riordino dei varchi generali di accesso, l'Ente - sempre in attuazione del citato D.L. n. 109/2018 e, da ultimo, anche in considerazione del contributo assentito della UE in relazione al bando CEF Transport 2018 -, ha promosso per mitigare la drammatica situazione di *deficit* infrastrutturale venutasi a determinare.

La rideterminazione di cui trattasi sarà effettuata sulla base della presentazione di apposita domanda, ai soggetti nei confronti dei quali, alla data del 14 agosto 2018, sia stato deliberato da parte del Comitato di Gestione (ovvero del Comitato Portuale delle ex Autorità Portuali di Genova e di Savona) il rilascio di autorizzazione pluriennale (superiore ai quattro anni) allo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 Legge n. 84/94 o di concessione demaniale marittima ex art. 18 Legge n. 84/94.

In particolare:

- a) con riferimento agli effetti negativi derivanti dal crollo del "Ponte Morandi", nei confronti dei soggetti di cui sopra sarà applicata una riduzione del canone, nel limite massimo di 200.000 euro e, comunque, nei limiti della dotazione finanziaria prevista per l'intervento di cui trattasi pari a 3.300.000 euro, fino al 100 per cento della perdita di fatturato derivante dal dirottamento dei traffici e disdette contrattuali nonché dei danni o maggiori oneri derivanti dal predetto crollo, ivi compresi quelli sostenuti per far fronte alle esigenze di carattere operativo e logistico in ambito portuale.
- Nel caso in cui la sommatoria delle riduzioni per le imprese aventi diritto ecceda l'importo complessivo di 3.300.000 euro, la riduzione riconosciuta a ciascuna impresa sarà ridotta nella stessa proporzione;
- b) con riferimento agli eventi negativi derivanti dagli eventi meteomarini del 29-30 ottobre 2018, nei confronti dei soggetti di cui sopra sarà applicata una riduzione del canone, nel limite massimo di 200.000 euro e, comunque, nei limiti della dotazione finanziaria prevista per l'intervento di cui trattasi pari a 2.100.000 euro, fino al 100 per cento della perdita di fatturato derivante dal dirottamento dei traffici e disdette contrattuali nonché dei danni o maggiori oneri derivanti dai predetti eventi, ivi compresi quelli sostenuti per far fronte alle esigenze di carattere operativo e logistico in ambito portuale.

Data 27 GIUGNO 2019 Responsabile del procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	--	--

 (Segretario Generale)	 (Presidente)
---	--

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019

Nel caso in cui la sommatoria delle riduzioni per le imprese aventi diritto ecceda l'importo complessivo di 2.100.000 euro, la riduzione riconosciuta a ciascuna impresa sarà ridotta nella stessa proporzione.

La perdita di fatturato, i danni o i maggiori oneri di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno essere adeguatamente comprovati tramite l'esibizione di specifica documentazione in autocertificazione.

La rideterminazione del canone concessorio demaniale da riconoscere per l'anno 2019 che, nel complesso, non potrà eccedere per ciascun istante 200.000 euro, verrà determinato dagli Uffici in esito all'istruttoria svolta a seguito delle domande di ammissione. Il canone concessorio demaniale non potrà, tuttavia, subire una riduzione superiore al 50% per cento, comunque nel rispetto della normativa applicabile. Eventuali residui verranno portati in detrazione, sempre nel rispetto del limite del 50% per cento, nelle annualità a seguire. In considerazione di quanto sopra, le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 15 settembre 2019.

Sono esclusi dall'azione di cui trattasi i danni subiti o i maggiori costi sostenuti che già beneficiano dei contributi di altre amministrazioni ed enti pubblici per i medesimi eventi per la parte già coperta dagli stessi. A tal fine, gli istanti dovranno presentare un'autocertificazione degli eventuali contributi/finanziamenti pubblici, riscossi o da riscuotere e riferiti ai danni o ai maggiori oneri di cui trattasi.

L'iniziativa di cui trattasi viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione Europea (GUEE L 352 del 24 dicembre 2013) fatta salva, comunque, l'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e, in particolare, dell'art. 50 rubricato "*Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali*".

Ciò detto, si rileva che i canoni demaniali, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 84/94, costituiscono una delle entrate delle Autorità di sistema portuale volte a consentire l'esistenza e il funzionamento delle stesse. Al riguardo, l'art. 9, comma 5, lett. g) della

Data 27 GIUGNO 2019 Responsabile del procedimento 	VISTO Servizio Ragioneria 	IL DIRETTORE Struttura proponente 
--	---	--

 (Segretario Generale)	 (Presidente)
---	--

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

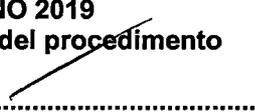
27 GIUGNO 2019

richiamata Legge n. 84/94, attribuisce al Comitato di Gestione la competenza a deliberare, su proposta del Presidente, in ordine alle autorizzazioni ed alle concessioni di cui agli articoli 6, comma 10, 16 e 18 di durata superiore a quattro anni, *“determinando l'ammontare dei relativi canoni, nel rispetto delle disposizioni contenute nei Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui, rispettivamente, all'articolo 16, comma 4, ed all'articolo 18, comma 4”*. Quest'ultimo articolo, a sua volta, stabilisce che le concessioni sono affidate *“previa determinazione dei canoni, anche commisurati all'entità dei traffici portuali ivi svolti, sulla base di idonee forme di pubblicità, sulla base di quanto stabilito dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di concerto con il Ministro delle Finanze, con proprio Decreto”*.

Atteso che il predetto Decreto non è ancora stato emanato dal Ministro dei Trasporti, la riduzione dei canoni predetta avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia e dei provvedimenti regolatori adottati dall'Ente al riguardo. L'azione di cui trattasi, pertanto, è assunta quale determinazione autoritativa di questa Autorità, avendo ben presente le esigenze di equità e di generale compatibilità di bilancio che devono caratterizzare il valore dei canoni demaniali, comunque in applicazione dei regolamenti comunitari sopra citati e nel rispetto della normativa applicabile.

Con riferimento alle misure di cui alle precedenti lettere a) e b), considerato che il loro ammontare effettivo potrà essere determinato solo in esito alla valutazione della sussistenza dei relativi requisiti in capo ai soggetti istanti, si procederà a verificare la necessità di apportare le corrispondenti variazioni al bilancio nel rispetto della salvaguardia degli equilibri complessivi dello stesso.

Tutto quanto sopra esposto, ai fini del superamento dell'emergenza conseguente al crollo del “Ponte Morandi” ed agli eventi meteomarinari del 29-30 ottobre 2018, e per favorire la ripresa e la continuità delle attività economiche colpite dagli eventi si ritiene, inoltre, che dal canone concessorio effettivo per l'anno 2019 possa essere detratto il canone relativo alle aree e ai beni assentiti in concessione che, a causa dei predetti eventi, siano risultati parzialmente o totalmente inutilizzabili, per il periodo di riferimento. Al riguardo, il concessionario dovrà presentare, in autocertificazione, specifica relazione che descriva le aree e i beni risultate effettivamente non utilizzabili individuando, con precisione, l'estensione areale delle stesse e l'effettivo periodo di inutilizzo. Detta relazione dovrà

Data 27 GIUGNO 2019 Responsabile del procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
		
..... (Segretario Generale) (Presidente)	

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019

essere verificata dalla Direzione Tecnica dell'Ente ovvero da altra Struttura ritenuta competente dagli Uffici dell'Ente.

Data 27 GIUGNO 2019 Responsabile del procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
..... (Segretario Generale) (Presidente)	



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Savona

Oggetto: Comitato di Gestione del 27/06/2019

Il sottoscritto, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del porto di Savona:

VISTI: i provvedimenti n. 1-2-3-4-5-7-8-10-11-12.1-13a dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in discussione nella seduta del 30/05/2019;

ESPRIME LE PROPRIE VALUTAZIONI

- 1)-parere favorevole;
- 2)-nulla osta sotto i profili di competenza;
- 3)-mi astengo;
- 4)-non di interesse del Porto di Savona;
- 5)-provvedimento non di interesse del porto di Savona;
- 6)-documento non pervenuto;
- 7)-mi astengo;
- 8)-Si esprime parere favorevole al Piano Operativo Triennale subordinato all'effettuazione delle seguenti opere:

1) Installazione del nuovo fanale verde del porto di Savona;

2) Realizzazione di idonea darsena servizi nel porto di Vado Ligure;

9)-documento non pervenuto;

10)-favorevole sotto i profili di competenza;

11)-provvedimento non di interesse del porto di Savona;

12.1)-parere favorevole sotto i profili di competenza relativamente ai provvedimenti aventi per oggetto il porto di Savona; 12-2 PARERE FAVOREVOLE SU PROVVEDIMENTI

13a)-mi astengo;

NON IN VOCAZIONE

DA DOCCIA PORTO SAVONA - VADO

Savona, 27/06/2019

IL COMANDANTE

C.V. (CP) Massimo GASPARINI

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la Legge n. 84 del 28 gennaio 1994 recante il riordino della legislazione in materia portuale e s.m.i.;

VISTO, in particolare, il successivo D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante *"Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge del 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f), della Legge del 7 agosto 2015, n. 124"*, con cui sono state soppresse le *"Autorità Portuali"* ed istituite le *"Autorità di Sistema Portuale"* e, in particolare, all'Allegato A, è stata individuata l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130 e, in particolare, l'art. 9 rubricato *"Incremento gettito IVA nei porti compresi nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale"*;

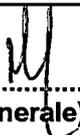
VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione Europea (GUEE L 352 del 24 dicembre 2013);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e, in particolare, l'art. 50 rubricato *"Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali"*;

VISTO il bilancio di previsione 2019 approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2018 (delibera prot. n. 85/4/2018) nonché dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 4 marzo 2019 prot. n. 6321 (prot. AdSP n. 5841 del 4 marzo 2019);

CONSIDERATO che per far fronte alle azioni previste si procederà a verificare la necessità di apportare le corrispondenti variazioni al bilancio nel rispetto della salvaguardia degli equilibri complessivi dello stesso ed in esito alla valutazione della sussistenza dei relativi requisiti in capo ai soggetti istanti;

Data 27 GIUGNO 2019 Responsabile del procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
---	-------------------------------------	---

 (Segretario Generale)	 (Presidente)
---	--

segue Schema di deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

27 GIUGNO 2019

DELIBERA

- di riconoscere, nei termini e nelle modalità indicate in relazione, una riduzione del canone demaniale per l'anno 2019 ai soggetti che svolgono nel territorio di competenza attività autorizzata con titolo pluriennale ex art. 16 o 18 Legge n. 84/94 al fine di contenere gli effetti negativi che il crollo del "Ponte Morandi" e gli eventi meteomarini del 29-30 ottobre 2018 hanno prodotto in termini di perdita o riduzione delle operazioni commerciali e di supportare gli interventi volti al superamento dell'emergenza conseguente, dando mandato agli uffici di attuare le conseguenti determinazioni;
- di detrarre, dal canone concessorio effettivo per l'anno 2019, il canone relativo alle aree e ai beni assentiti in concessione che, a causa dei predetti eventi, siano risultati parzialmente o totalmente inutilizzabili, per il periodo di riferimento, dando mandato agli uffici di porre in essere le conseguenti determinazioni.

Data 27 GIUGNO 2019
Responsabile del procedimento

VISTO
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 41 / 1 / 2019

VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO

SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2019

LA SOTTOSCRITTA SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE, che nel corso della suindicata seduta ha svolto i compiti di Segretaria, DA' ATTO che:

ALL'UNANIMITA' (oppure) A MAGGIORANZA

L'Autorità Marittima di Savona esprime
parere favorevole.
(vd allegato al provvedimento)

a) - astenuti

b) - contrari

c) - assenti

1. **IL COMITATO DI GESTIONE** HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6 della presente cartella.

2. **IL COMITATO DI GESTIONE** HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale a pag. della presente cartella.

In conseguenza di quanto sopra indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi diviene **DELIBERAZIONE del COMITATO DI GESTIONE col N. 41 / 1 / 2019**

(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)

3. **IL COMITATO DI GESTIONE** HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella, per i seguenti motivi:

4. **IL COMITATO DI GESTIONE** - su proposta
HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.

ATTESTO che la determinazione assunta dal Comitato di Gestione in ordine al provvedimento di cui trattasi E' CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1. Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale della seduta e/o nell'atto del Comitato di Gestione stesso.

IL SEGRETARIO



(Nominativo, firma, data relativa apposizione, qualifica)